



Città di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Latina

Ordinanza n.6 del 25.02.2019

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE CONCERNENTE LA MESSA IN SICUREZZA DI AREE PRIVATE A SEGUITO DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEO.

IL SINDACO

- PREMESSO** che l'agenzia Regionale di Protezione Civile ha diramato in data 22/02/2019 un Avviso di allertamento meteo per venti forti o di burrasca nord – orientali su tutte le zone del territorio regionale (Reg. ufficiale U. 0145808) a partire dalla tarda serata dello stesso giorno;
- VISTE** le numerose chiamate pervenute nella mattinata di sabato 23 febbraio è stata disposta l'apertura del COC (Centro Operativo Comunale) giusta Ordinanza n.1 Prot. speciale n. 01/2019 del 23/02/2019 per far fronte alle numerose criticità segnalate sul territorio.
- PRESO ATTO** che nel pomeriggio di sabato 23 febbraio oggi è stato diramato un ulteriore avviso di allertamento che, in estensione del precedente e citato Avviso, comunicava, a partire dalla tarda mattinata di Domenica 24/2/2019 e per le successive 24/36, il persistere di venti forti o di burrasca nord-orientali con raffiche fino a burrasca forte;
- CONSIDERATO** che anche in data 24 febbraio sono state evidenziate oggettive criticità derivanti dalle forti raffiche di vento che hanno causato danni a cose e persone, determinando altresì gravi difficoltà per la circolazione stradale;
- DATO ATTO** che i forti ed eccezionali venti hanno provocato la caduta di rami ed alberi, nonché crolli e cedimenti di pietre, tegole e calcinacci, determinando oggettive situazioni di pericolo alle persone e di intralcio alla circolazione e alla viabilità;
- VISTE** le numerose segnalazioni pervenute alla centrale operativa della Protezione Civile che evidenziano pericoli di cedimenti e crolli di alberi, pietre, tegole e calcinacci provenienti da aree private interessate dalla violenta perturbazione;
- CONSIDERATO** che il rischio di ulteriori ed imminenti cedimenti o danni agli alberi e alle strutture, in considerazione del persistere delle avverse condizioni meteo, possono arrecare danni alle proprietà confinanti, nonché a persone, animali o cose e che, pertanto, sono necessari interventi volti a ripristinare le condizioni di sicurezza;
- DATO ATTO** che i competenti uffici comunali stanno provvedendo ad eliminare le cause determinanti situazioni di pericolo su aree e strade pubbliche al fine di garantire la circolazione stradale e la sicurezza dei cittadini;
- RITENUTO** di dover adottare, con la massima urgenza, idonee misure volte a prevenire possibili situazioni di pericolo derivanti da cadute di rami, di piante e di alberi nonché tegole e calcinacci vari insistenti su aree private ma con potenziali riflessi su aree o strade pubbliche o ad uso pubblico;
-
- VISTI** gli artt. 29, 30, 31, 32 e 33 del Nuovo Codice della Strada emanato con D.Lgs.30/04/1992 n.285 e smi;

il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16/12/1992 n.495 e s.m.i.;

la Legge 21/11/2000 n.353 "Legge Quadro in materia di incendi boschivi";

gli artt. 423 e segg. del codice penale in materia di responsabilità per danni arrecati da incendi dolosi e colposi;

il Regolamento di Polizia Urbana approvato con deliberazione di C.C. n. 140 del 29/11/2016;

gli artt. 892 (distanze per gli alberi) e 894 (alberi a distanza non legale) del codice civile;

l'art.7 bis del D.Lgs. 267/000 e s.m.i.;

il Codice dell'Ambiente approvato con D.LGs.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

il D.Lgs. n.4 del 16/01/2008, che corregge ed integra il D.Lgs. n.152/2006;

RICHIAMATO l'art. 50 e l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce il potere di ordinanza al Sindaco al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

RITENUTO di dover tutelare l'incolumità pubblica e privata, ordinando ai privati la verifica delle essenze arboree e dei propri fabbricati insistenti su aree private, ma con potenziali riflessi su aree o strade pubbliche o ad uso pubblico e la rimozione di ogni forma di pericolo di crollo e/o cedimento;

ORDINA

a tutti i soggetti privati proprietari di aree, fabbricati o terreni, insistenti sul territorio comunale, di procedere ad horas per ragioni di pubblica e privata incolumità:

- a verificare la tenuta delle essenze arboree insistenti sulle aree di proprietà privata, provvedendo se necessario alla immediata cura e manutenzione degli alberi e delle piante che si protendono oltre il confine privato;
- a provvedere all'immediato abbattimento degli alberi e taglio dei rami che possano costituire potenziale impedimento, intralcio o rischio alla circolazione pedonale e veicolare;
- a rimuovere immediatamente gli alberi e/o i rami che per effetto dei venti forti ed eccezionali, siano caduti su aree e strade pubbliche o di uso pubblico provvedendo alla relativa messa in sicurezza;
- a verificare la tenuta delle coperture dei propri fabbricati privati, provvedendo se necessario alla immediata cura e manutenzione degli stessi e rimuovendo ogni situazione di potenziale pericolo con riferimento a tegole, calcinacci o parte delle strutture pericolanti che minacciano caduta;
- a rimuovere immediatamente calcinacci, tegole e/o piccole parti di immobili crollati che, per effetto dei venti forti ed eccezionali, siano caduti su aree e strade pubbliche o di uso pubblico provvedendo alla relativa messa in sicurezza;

AVVERTE che in caso di inadempienza si procederà all'attivazione dei poteri sostitutivi con addebito delle relative spese e la relativa denuncia prevista integrando l'inadempimento stesso il reato di cui all'art. 650 cp.

DISPONE che la presente ordinanza sia trasmessa, per gli adempimenti e opportuna conoscenza, dopo l'avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio online:

alla Prefettura di Latina;

alla Regione Lazio – Direzione Protezione Civile Ambiente – Viale del Caravaggio 99, 00147 Roma;

al Commissariato di Polizia di Stato;

alla Compagnia della Guardia di Finanza;

alla Tenenza dei Carabinieri;

alla Polizia Provinciale;

al Corpo di Polizia Locale.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale sezione staccata di Latina, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

Minturno li 25.02.2019

IL SINDACO

F.TO Dott. Gerardo Stefanelli

